

Licei Stefanini

una scuola tante scuole



Piano dell'Offerta Formativa

2015-2016

via del miglio, 30
30173 venezia – mestre
tel. 041611574 – fax 0415344159
www.liceistefanini.it
info@liceistefanini.it

INDICE

- Cos'è il POF e perché viene distribuito alle famiglie	3
- La proposta del nostro istituto	3
- Gli indirizzi di studio	
▪ Liceo Linguistico.....	4
▪ Liceo Scientifico op. Scienze Applicate.....	5
▪ Liceo delle Scienze Umane.....	6
▪ Liceo delle Scienze Umane op. Economico Sociale....	7
- La valutazione	8
- Recupero e potenziamento	9
- Priorità educative e culturali dei Licei Stefanini	9
- Interventi per alunni con BES	10
▪ Protocollo di accoglienza degli studenti con disturbi specifici di apprendimento	10
▪ Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri	10
▪ Protocollo di accoglienza degli alunni diversamente abili	11
- Viaggi di istruzione e scambi culturali	11
- Stage linguistici	11

COS'È IL POF

Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) rappresenta la "carta d'identità" dell'istituto. Attraverso la lettura del POF ogni genitore può valutare se sta scegliendo l'indirizzo di studi più adatto alle attitudini del figlio e come la comunità scolastica lavora per offrire un ambiente in grado di contribuire alla crescita personale e culturale dello studente.

Il Piano dell' Offerta Formativa che segue è nato dall'esperienza e dalla competenza dei docenti che operano nel Liceo, e da un produttivo confronto con genitori e studenti nell'ambito delle attività proprie degli organi Collegiali .

LA PROPOSTA DEL NOSTRO ISTITUTO

Il Liceo "Luigi Stefanini", la cui trentennale storia di sperimentazione (autonoma e ministeriale) attribuisce un'identità riconosciuta come unica nel territorio veneziano, si propone oggi come Istituto di Scuola Secondaria Superiore che:

- offre **quattro diversi indirizzi di studi**, in continuità con le scelte del nostro Liceo in cui, da anni, convivono e si integrano diversi percorsi formativi:
 - Liceo Linguistico,
 - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
 - Liceo delle Scienze Umane,
 - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,
- pone **attenzione alle relazioni con il territorio**, aprendosi agli stimoli culturali e sociali provenienti dall'ambito locale (comune e provincia) e da quello nazionale e internazionale;
- mira a promuovere un **clima educativo attento alle relazioni interpersonali** e allo **sviluppo della personalità** in equilibrato rapporto con l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità;
- mette in campo **strategie didattiche** e di **valutazione** non finalizzate alla competizione e alla selezione fini a se stesse, ma **funzionali allo sviluppo di apprendimenti significativi** previsti dai diversi curricula.

L'istituto dal 2007 è certificato UNI EN ISO 9001:2008

GLI INDIRIZZI DI STUDIO

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del **liceo linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Lo studente è orientato ad acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, al fine di acquisire competenze elevate per gli studi universitari e l'accesso al mondo del lavoro.

L'ottica interculturale che caratterizza questo indirizzo liceale si concretizza nello studio di tre lingue moderne, fin dalla classe prima, come strumenti per la comunicazione in diversi ambiti.

La presenza dell'insegnante madrelingua nelle tre lingue moderne, in orario curricolare, garantisce un ulteriore rinforzo dei modelli linguistici e culturali autentici proposti in classe, anche mediante un uso sistematico del laboratorio linguistico.

Si affronta lo studio di una disciplina non linguistica in lingua straniera dalla classe terza e di un'altra disciplina non linguistica, in una diversa lingua straniera, dalla classe quarta.

La lingua e cultura latina viene studiata al biennio con la finalità di favorire un approccio comparativo tra strutture delle diverse lingue.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2- 3 lingue a scelta (Tedesco Francese Spagnolo Cinese)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, chimica e scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

*comprende 33 ore con docente madrelingua

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari ambiti;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

In modo particolare nel nostro istituto si effettuano, per le varie lingue moderne studiate,

- scambi culturali con paesi europei
- *stage* estivi
- stage linguistici fin dalla classe seconda
- certificazioni internazionali

LICEO SCIENTIFICO - opzione SCIENZE APPLICATE

L'opzione delle scienze applicate si configura come un corso particolarmente indicato per lo studente che intenda potenziare gli interessi in ambito scientifico-naturalistico, che già manifesta, al fine di acquisire competenze elevate per il proseguo degli studi universitari e l'accesso al mondo del lavoro.

Questo percorso liceale favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle materie scientifiche. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica "laboratoriale"; fornisce, inoltre, allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

In modo particolare nel nostro istituto

- uso sistematico dei laboratori scientifici e loro potenziamento nel piano orario
- applicazione dei metodi della scienza in diversi ambiti connessi alle problematiche scientifiche contemporanee mediante progetti autonomi (sostenibilità ambientale, riciclo e riuso, risparmio energetico)
- presenza di laboratori di alto livello come il Laboratorio di Fisica Solare unico in Italia)
- partecipazione a stage legati alle tematiche dell'indirizzo presso università, laboratori di ricerca
- nella classe quinta lo studio di una disciplina in lingua inglese

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Si tratta di un indirizzo pluridisciplinare, che coinvolge diverse materie orientate alla formazione, all'educazione e all'istruzione di future figure professionali destinate ad operare nel settore scolastico primario e secondario, nonché in tutto il settore terziario sia educativo che di servizio alla persona. L'accesso alle scienze dell'educazione e della formazione è l'ovvia prosecuzione del percorso, ma trattandosi di maturità liceale apre a tutti gli accessi universitari, previa prova di selezione definita dai vari atenei. Il quadro orario è il seguente:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, chimica e scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

N.B. è previsto in quinta l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

Il **Liceo delle Scienze Umane** è impostato secondo i seguenti criteri:

- Un approccio scientifico alla comprensione del sé e delle relazioni sociali
- Utilizzo di progetti e conferenze con esperti nelle discipline caratterizzanti
- Apertura al territorio attraverso stage formativi anche durante il periodo estivo (per il triennio)
- Garantire una buona conoscenza di base nel campo della pedagogia, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia; a questo aggiungere una solida formazione classica ed umanistica, grazie allo studio del latino e di una lingua straniera per tutto il quinquennio e della filosofia nel triennio
- Una metodologia che favorisca l'apprendimento attivo attraverso la problematizzazione e il raccordo multidisciplinare.
- Garantire l'accesso a tutti i corsi di laurea, in particolare alle facoltà delle aree: letteraria, linguistica, filosofica, pedagogica, socio-psicologica.
- Favorire lo studio delle scienze naturali nell'intero quinquennio e della fisica nel triennio per l'accesso anche all'area medico-sanitaria e riabilitativa oltre che nell'area specifica dell'area di indirizzo.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - opzione ECONOMICO-SOCIALE

Il liceo economico sociale è un indirizzo nuovo che si pone come terzo polo tra la cultura umanistica e scientifica per far fronte alla domanda di competenze specifiche in materia sociale. Mira a formare studenti dotati di una solida base culturale e non professionalizzante richiedendo lo sviluppo di un approccio critico proveniente da tutte le discipline. E' un indirizzo orientato verso la modernità, incentrato sull'insegnamento delle scienze umane, economiche e giuridiche che mirano a fornire agli studenti metodi e categorie per interpretare i fenomeni socio-economici e culturali.

Nell'indirizzo non esistono materie dominanti, ma vi è interazione, integrazione tra le discipline, quali diritto, economia politica, scienze umane, storia e filosofia che sono gli assi qualificanti del liceo.

Il quadro orario nel quinquennio è il seguente:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (a scelta spagnolo, tedesco, francese, cinese)	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al 1° biennio)	3	3	3	3	3
Fisica				2	2
Scienze naturali (Biologia, chimica e scienze della terra)	2	2	2		
Storia dell'arte e discipline audiovisive			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

N.B. È previsto in quinta l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) .

Il LES è impostato secondo i seguenti criteri:

- Fornire competenze avanzate delle scienze economiche, sociali e giuridiche
- Comprendere in prospettiva sociologica, antropologica, psicologica e filosofica le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e relazione
- Favorire la comprensione dei caratteri dell'economia come scienza delle scelte possibili di cui l'uomo dispone
- Trasmettere i tratti caratteristici del diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza
- Dare conoscenza dei modelli interpretativi delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- Studio di due lingue moderne soprattutto come lingue per la comunicazione in diversi contesti sociali e professionali
- Utilizzo di strumenti matematici, statistici e informatici per misurare fenomeni economici e sociali
- Attivare stage curricolari inerenti le realtà culturali, economiche e sociali nel territorio
- Nella classe quinta insegnamento di una disciplina in lingua straniera

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo complesso. In relazione alle specifiche discipline di studio si basa sui seguenti descrittori:

VOTI	DESCRITTORI
1/3	Lo studente ha dimostrato rifiuto della disciplina, non ha acquisito nessuna o solo una minima conoscenza degli argomenti svolti. Non possiede le competenze essenziali
4	Lo studente dimostra di non aver acquisito i contenuti essenziali della disciplina che sintetizza in modo parziale e improprio. Si esprime con scarsa proprietà di linguaggio e con terminologia specifica non appropriata
5	Lo studente ha conseguito una conoscenza superficiale dei contenuti che sa sintetizzare in modo impreciso. Commette qualche errore nella comprensione e si esprime con linguaggio a volte non appropriato
6	Lo studente ha acquisito la conoscenza degli elementi essenziali della disciplina, non commette errori nella comprensione, si esprime con accettabile proprietà di linguaggio e, guidato, sa effettuare collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni
7	Lo studente ha conseguito una discreta conoscenza dei contenuti che da solo riesce a rielaborare. Sa effettuare valutazioni autonome anche se non sempre approfondite ed espone i contenuti con chiarezza usando correttamente la terminologia specifica
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse, sa padroneggiare i contenuti e li organizza in modo autonomo. Sa fornire sicuri collegamenti effettuando analisi approfondite e corrette. Conosce bene la terminologia specifica ed espone in modo chiaro e sicuro
9/10	Lo studente ha acquisito conoscenze ampie, sicure e criticamente rielaborate. Sa effettuare analisi approfondite, esprimere valutazioni personali e costruire percorsi di approfondimento autonomi ed interdisciplinari L'esposizione è chiara ed organica e lo stile espositivo è personale

La valutazione in sede di scrutinio finale effettuata dai consigli di classe sarà definita per ogni disciplina prendendo in considerazione i seguenti aspetti:

- media dei voti riportati in ciascuna disciplina nel primo e nel secondo periodo;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- regolarità nello svolgimento delle attività di studio e rielaborazione a casa;
- sensibile miglioramento dei risultati di apprendimento rispetto ai livelli di inizio anno scolastico.

Il voto di condotta viene attribuito secondo i seguenti indicatori approvati dal Collegio dei docenti. Il voto è quindi determinato dalla media dei punteggi assegnati a ciascun indicatore. In caso si determinazione di voto non intero, lo stesso viene arrotondato per difetto se minore di 0,50, per eccesso se maggiore o uguale a 0.50.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	punti
Partecipa solo saltuariamente alle attività didattiche	5
Partecipa in modo settoriale o discontinuo	6
Partecipa in modo non del tutto adeguato	7
Partecipa in modo adeguato	8
Partecipa in modo proficuo e costruttivo	9
Partecipa attivamente con apporti personali	10
IMPEGNO	punti
Si impegna in modo estremamente saltuario e discontinuo	5
L'impegno è limitato	6
L'impegno non è del tutto adeguato	7
Si impegna in modo complessivamente adeguato	8
Si impegna in modo puntuale e costante	9
Si impegna in modo assiduo e consapevole evidenziando autonomia e responsabilità	10
COMPORTEMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI	punti
Comportamento scorretto nei confronti di compagni e insegnanti e spesso fattore di disturbo per le attività (anche con presenza di sanzioni disciplinari comminate dal C.d.c.)	5
È spesso non disponibile e corretto nei confronti dei compagni ed insegnanti ed ha avuto note disciplinari	6
Non è sempre disponibile e corretto nei confronti dei compagni ed insegnanti ed ha eventualmente avuto note disciplinari	7

È sostanzialmente disponibile e corretto	8
Il comportamento è sempre corretto e collaborativo	9
È costantemente disponibile e collaborativo, assume un ruolo positivo nei confronti del gruppo	10
RISPETTO DELLE REGOLE	punti
Non rispetta le regole e dimostra negligenza nell'assolvimento degli obblighi di studio (anche con presenza di sanzioni disciplinari comminate dal C.d.c.)	5
Comportamento spesso non accettabile e rispettoso della regole con presenza di note disciplinari	6
Comportamento non sempre accettabile e rispettoso della regole e/o eventuale presenza di note disciplinari	7
Rispetta sostanzialmente le regole	8
Comportamento corretto e rispettoso della regole della scuola	9
Rispetta costantemente le regole e assume in modo autonomo la responsabilità dei propri doveri	10
FREQUENZA E PUNTUALITA'	punti
Frequenta in maniera discontinua le lezioni e raramente rispetta gli orari	5
La frequenza non è sempre continua ed è caratterizzata da frequenti ritardi	6
Frequenta le lezioni con regolarità sufficiente ma spesso non rispetta gli orari	7
Frequenta con le lezioni regolarmente e rispetta quasi sempre gli orari (meno di 5 ritardi per quadrimestre)	8
Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari	9
Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta l'orario	10

L'assegnazione del 5 in condotta

Viene attribuita una valutazione insufficiente ad alunno/a che ha evidenziato gravi inadempienze rispetto alle regole della convivenza civile e scolastica e che si è reso responsabile di atteggiamenti e comportamenti che hanno richiesto sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) e nel caso in cui, successivamente alla irrogazione delle sanzioni, lo/la studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative proprie della scuola (art.4 DM5 16-01-2009)

Come da recente normativa il voto di condotta contribuisce alla determinazione della media complessiva e all'assegnazione del credito scolastico.

Il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, all'art. 4, comma 5 stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e [...]una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina [...]. In sede di scrutinio del mese di giugno, per gli studenti che facciano registrare insufficienze in non più di tre discipline di cui non più di due gravi, il consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio. Entro il mese di agosto e, comunque, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, gli alunni con sospensione di giudizio dovranno sostenere un esame di accertamento del superamento del debito scolastico. Verranno ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio integrativo, abbiano conseguito almeno il punteggio di sei decimi in ciascuna disciplina per la quale il consiglio di classe ha deliberato la sospensione del giudizio nel mese di giugno.

In sede di scrutinio finale (giugno) il consiglio di classe non ammette alla classe successiva gli studenti che abbiano più di 3 insufficienze non gravi; non sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano 3 insufficienze di cui almeno una grave.

Il consiglio di classe attribuisce agli studenti del triennio il credito scolastico sulla base di quanto previsto dal D.M. del 16 dicembre 2009, n. 99; gli stessi studenti potranno accedere al credito formativo, (assegnazione del punteggio più alto all'interno della banda di oscillazione della media dei voti, come da tabelle allegate al citato D.M. n.99. Il credito formativo è assegnato per esperienze svolte al di fuori della scuola, opportunamente certificate e coerenti con l'indirizzo di studi (es.: volontariato, partecipazione ad attività sportive, stage, ecc.).

Gli studenti hanno diritto di conoscere gli esiti delle verifiche delle prove orali, scritte, grafiche ecc.

Il numero minimo di prove di verifica necessario ai fini della valutazione periodica, di norma è tre.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Recupero e potenziamento sono due azioni complementari ed entrambe indispensabili:

- il recupero è finalizzato a colmare le lacune ed al consolidamento degli apprendimenti;
- il potenziamento consente di offrire agli alunni più autonomi nuovi stimoli di crescita ed

approfondimento.

La costituzione di gruppi omogenei consente di raggiungere gli alunni con offerte formative e didattiche mirate. Partendo da questo presupposto, il nostro istituto attiva in vari momenti dell'anno, con particolare attenzione al primo periodo, attività pomeridiane di recupero prioritariamente nel primo biennio di approfondimento per l'ultimo anno

PRIORITA' EDUCATIVE E CULTURALI DEI LICEI STEFANINI

Quale che sia l'indirizzo più adatto alle attitudini e alle propensioni di ciascuno, il nostro istituto ritiene importante ampliare l'offerta formativa in modo mirato, anche attraverso il confronto con alunni e famiglie. I Licei Stefanini propongono quindi molteplici progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa, sempre comunque coerenti con i contenuti e gli obiettivi dei *curricula* dei diversi indirizzi di studio. Il D.P.R. 275/1999 prevede la possibilità di utilizzo di una quota oraria pari al 20% del monte ore annuo curricolare per variare e ampliare l'offerta formativa nelle diverse discipline studiate. Nei nostri Licei la quota di autonomia viene utilizzata per caratterizzare maggiormente i diversi indirizzi di studio.

La formazione di giovani in grado di essere cittadini a pieno titolo, secondo le finalità proprie del nostro Liceo comporta scelte atte a:

1. Offrire attività di **sostegno alla crescita**, di accompagnamento e supporto al percorso dell'adolescenza, alla relazione fra pari e fra generi, sia dal punto di vista formativo, che informativo
2. Intervenire per rimuovere **situazioni di svantaggio** derivanti da condizioni psico-fisiche, socio-economiche e culturali attraverso interventi di recupero, di sostegno e di potenziamento (*Recupero col metodo Feuerstein*, attività di sportello, corsi di recupero)
3. Svolgere attività che sostengano l'esigenza pedagogica della **continuità educativa tra i diversi ordini di scuole e procedure di accoglienza** che facilitino la conoscenza di spazi, ruoli, regole e valori dell'istituto e favoriscano la costituzione del gruppo classe. (E' previsto anche un percorso finalizzato ad un eventuale **riorientamento** dello studente in difficoltà).
4. Favorire l'**inserimento degli alunni provenienti da altri paesi**, valorizzandone le competenze, mettendo in atto attività di facilitazione linguistica e di apprendimento della lingua dello studio, attivando forme di tutoraggio da parte di docenti e compagni e incontri di promozione della conoscenza interculturale, favorendo esperienze di accoglienza ed ospitalità. In questo contesto si inseriscono le iniziative di *Intercultura* e di *People-to-people*.
5. Promuovere il senso della **cittadinanza responsabile**, inteso come conoscenza ed esercizio dei diritti e delle responsabilità civiche, e della **partecipazione attiva** alla vita della comunità, la solidarietà, le attività di volontariato
6. Favorire la conoscenza e la riflessione sul tema dei **diritti umani** e della loro salvaguardia sul piano nazionale e internazionale, a partire dalla valorizzazione della convivenza civile e del rispetto per identità, generi e culture all'interno della scuola
7. Formare alla **cittadinanza europea** nel senso di attivare un processo di unificazione ideale che non rinneghi le diverse identità, bensì le valorizzi nella condivisione dei principi di democrazia, libertà, partecipazione, rispetto e integrazione. A mettere in campo tale processo concorrono la diffusione della conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea, la promozione della conoscenza delle lingue e del raggiungimento di **Certificazioni linguistiche internazionali**, l'attuazione di **stage linguistici e scambi con scuole di paesi europei**.
8. Promuovere l'acquisizione di strumenti che consentano di **riflettere sul mondo attuale**, per interpretarne mutamenti e/o permanenze, attraverso la **conoscenza del nostro passato** in una prospettiva critica, non ideologica, fondata sulla conoscenza e l'approfondimento dei fatti, delle testimonianze e delle interpretazioni.
9. Promuovere la **cultura dell'ambiente** come bene da conoscere e tutelare, intervenendo direttamente nell'ambiente-scuola per modificarne, migliorandole, le caratteristiche e per far conoscere agli alunni l'aspetto dinamico dei fenomeni naturali attraverso dirette esperienze laboratoriali.
10. Favorire nello studio delle discipline scientifiche l'**integrazione tra scienza e tecnologia** e sviluppare la **consapevolezza dei procedimenti della ricerca scientifica** anche attraverso l'utilizzo dei laboratori scientifici.
11. Valorizzare quanto il territorio può offrire come opportunità ludiche, ricreative e sportive. La partecipazione ai campionati inter istituto e ad altre attività competitive amatoriali offre l'opportunità di un approccio a specifiche discipline sportive anche durante l'orario curricolare.
12. Svolgere attività per la valorizzazione di **capacità ed interessi individuali** (pubblicazione di un giornale d'istituto; partecipazione alle Master Classes di fisica, partecipazioni alle olimpiadi di Chimica, Matematica, Scienze e attività sportive.)
13. **Offrire attività di formazione nell'ambito dei servizi alla comunità e alla persona, delle istituzioni educative, culturali e turistiche.** Sono previsti infatti, *Stage* curricolari e *Stage* estivi (quest'ultimi a partecipazione volontaria individuale), che permettano di mettere alla prova interessi, attitudini e competenze degli alunni.

Tali attività saranno perseguite, oltre che in ambito curricolare, anche attraverso attività e progetti specifici approvati annualmente e presenti nella seconda sezione del P.O.F.

INTERVENTI PER ALUNNI CON BES (Bisogni Educativi Speciali)

Con la Direttiva del 27 dicembre 2012, il MIUR ha precisato le modalità d'intervento della scuola italiana per alunni con bisogni educativi speciali. Lo strumento privilegiato per la personalizzazione del percorso educativo è il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di classe con la collaborazione della famiglia che lo sottoscrive, sarà custodito nel fascicolo riservato dell'alunno.

L'attività del nostro Liceo nei confronti di alunni con bisogni BES è descritta nei seguenti protocolli d'accoglienza.

Protocollo di accoglienza degli alunni con Cittadinanza Non Italiana (CNI)

Il protocollo, condiviso a livello locale da una rete di scuole (Rete ISII), intende pianificare le strategie che consentono di avviare e facilitare l'accoglienza e l'inserimento scolastico di studenti con CNI neoarrivati e si articola su piani diversi:

amministrativo e burocratico: l'iscrizione, l'acquisizione della documentazione del percorso scolastico svolto; comunicativo e relazionale: prima conoscenza;

educativo-didattico: proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, valutazione dei bisogni linguistici, educazione interculturale, insegnamento/potenziamento della lingua italiana come seconda lingua; la formulazione di PDP è prevista nel caso lo studente sia non italofono: sulla base dell'iniziale svantaggio linguistico da compensare, permette una certa flessibilità nel primo anno di inserimento, per quanto riguarda gli obiettivi prioritari da perseguire e le modalità e i criteri per la valutazione formativa del primo periodo;

sociale: rapporti e collaborazioni con il territorio.

Protocollo di accoglienza degli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

Nel caso di studenti con DSA il PDP indica le strategie metodologiche, gli strumenti didattici, le modalità di valutazione personalizzati adottati dal Consiglio di Classe, tenendo conto delle caratteristiche dell'alunno descritte dagli operatori competenti. Nell'ambito del documento vengono definite le modalità con cui utilizzare le misure dispensative e gli strumenti compensativi prescritti nella segnalazione diagnostica, con il fine di non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

La didattica personalizzata calibrerà l'offerta formativa sulla specificità personale dell'alunno e potrà prevedere momenti appositamente dedicati a perseguire il successo scolastico, prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolare la piena integrazione sociale e culturale dello studente, ridurre i disagi formativi ed emozionali, possibili ostacoli alla piena crescita.

In considerazione della matrice evolutiva dei DSA, il PDP deve essere aggiornato all'inizio di ciascun anno scolastico o qualora nuovi elementi suggeriscano l'opportunità di effettuare modifiche alle scelte didattiche compiute.

La famiglia dell'alunno con DSA collabora alla redazione del PDP, lo sottoscrive, si assume responsabilità e compiti per garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa, con le modalità stabilite insieme ai docenti in fase di redazione.

Gli studenti con DSA, in previsione delle prove degli Esami di Stato, hanno diritto ad avere un allegato riservato che attesti con quali modalità, tempi e strumenti compensativi/dispensativi lo studente ha affrontato le prove di valutazione nonché il suo percorso educativo/didattico personalizzato. La commissione d'esame terrà in considerazione questo documento per la predisposizione della terza prova scritta e per lo svolgimento delle altre due prove.

Protocollo di accoglienza degli alunni Diversamente Abili

Al fine di promuovere l'integrazione e il potenziamento delle aree di sviluppo dello studente con diversa abilità, entro il primo quadrimestre il Consiglio di classe predisponde il Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dalla L 104/92:

entro i primi mesi di frequenza della scuola, considerata la Diagnosi funzionale viene redatto il Profilo dinamico-funzionale (PDF), dall'unità multidisciplinare della ASL, dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno con la collaborazione dei familiari dell'alunno (Gruppo Tecnico) dove si individuano le aree potenziali di sviluppo (vd. art.4 del DPR 24/02/1994);

sulla base del PDF, sentito il Gruppo Tecnico, il Consiglio di classe elabora il PEI che rappresenta il progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento, correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, in un contesto di didattica inclusiva. Il PEI esplicita inoltre gli obiettivi trasversali e i criteri di valutazione del percorso individualizzato dell'alunno con diversa abilità;

il Gruppo tecnico si riunisce nuovamente a fine anno per la valutazione complessiva del percorso svolto;

il Consiglio di classe provvede alla valutazione in coerenza con il PEI;
è garantita, agli alunni che ne abbiano necessità, l'assistenza da parte di personale specializzato.
La scuola, pur privilegiando l'utilizzo di contesti di didattica inclusiva, è dotata di un'aula attrezzata con sussidi tecnici e multimediali per lo svolgimento di specifici percorsi individualizzati.

STAGE CURRICOLARI E STAGE CURRICOLARI ESTIVI

La scuola, coerente con il suo ruolo di istituzione storicamente sperimentale e attenta alle esigenze formative della società contemporanea, stipula convenzioni e organizza stage curricolari durante il periodo delle lezioni e nei mesi di giugno e luglio in collaborazione con Enti pubblici, privati e del Privato Sociale. Gli stage che si effettuano nel corso dell'attività didattica riguardano gli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo delle Scienze Umane e dell'Indirizzo Economico - Sociale; la durata prevista è di cinque giorni, tuttavia, a partire dal corrente anno scolastico, sarà possibile, per le sole classi quarte del Liceo delle Scienze Umane e Economico - Sociale, in via sperimentale, effettuare stage di dieci giorni. Gli stage curricolari estivi sono invece ad adesione individuale e sono rivolti agli studenti delle classi terze e quarte di tutti gli Indirizzi. La loro durata è di tre settimane per gli Indirizzi delle Scienze Umane e Economico - Sociale, mentre per gli altri Licei può variare in relazione agli obiettivi e alla disponibilità data dai Soggetti ospitanti.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

Annualmente, il Collegio docenti delibera il piano delle visite didattiche, dei viaggi d'istruzione e degli scambi culturali progettati per le classi, piano che costituisce parte integrante del POF. Detto piano, a seguito delle deliberazioni degli organi collegiali competenti, viene pubblicato nel sito web d'Istituto.

STAGE LINGUISTICI

Per valorizzare le abilità degli studenti dell'istituto cittadini europei del domani, il Liceo organizza una settimana di soggiorno in un paese di cui si studia la lingua, con alloggio in famiglia, frequenza di lezioni presso una scuola del posto e attività culturali e sportive.

PROGETTI, ATTIVITÀ ANNUALI, ATTIVITÀ STRUTTURALI

AREA LINGUISTICA	TITOLO ATTIVITÀ	PEOPLE TO PEOPLE
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	4
	RESPONSABILE	Prof. Monica Castellet
	BREVE DESCRIZIONE	L'attività ha come finalità la valorizzazione delle abilità linguistiche degli studenti dell'istituto cittadini europei di domani, abituandoli ad una riflessione critica sui propri modelli culturali, disponendosi a mediarla a studenti americani in visita in Europa. L'attività prevede l'ospitalità per tre-quattro giorni (di norma a fine giugno/luglio), nelle famiglie italiane disponibili, di studenti statunitensi in visita in Europa attraverso l'organizzazione People to People. Gli student ambassadors americani affiancheranno i nostri studenti nella loro vita quotidiana per conoscere cultura e modo di vivere. Allo studente italiano si offre la possibilità di ospitare un coetaneo di madrelingua inglese.
	TITOLO ATTIVITÀ	CLIL - LINGUISTICO
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	7
	RESPONSABILE	Prof. Dalla Mora Luisa, Prof. Sartor Maurizia
	BREVE DESCRIZIONE	Alla luce di quanto previsto dalla riforma, che prevede a partire dalle classi terze dei licei linguistici l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua veicolare, è previsto l'insegnamento di fisica utilizzando anche la lingua inglese con metodologia CLIL. La finalità specifica dell'attività è quella di supportare tale aspetto della riforma favorendo l'acquisizione della terminologia scientifica in lingua straniera e sollecitando la duttilità linguistica degli studenti.
	TITOLO ATTIVITÀ	CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI DI LINGUA INGLESE
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	7, 12
	RESPONSABILE	Prof. André Andraous Hanna
	BREVE DESCRIZIONE	L'attività, ormai consolidata da anni, prevede l'organizzazione e l'attuazione di corsi di lingua in preparazione degli esami di certificazione della conoscenza della lingua inglese, livelli B1 e B2. Accompagnamento degli studenti nelle sedi assegnate nei giorni degli esami. Gli esami si svolgono presso la Oxford School di Venezia, ente certificatore riconosciuto dalla Cambridge University e dal MIUR.
	TITOLO ATTIVITÀ	POTENZIAMENTO IN INGRESSO DELLA LINGUA INGLESE
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	2
RESPONSABILE	Prof. André Andraous Hanna	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede l'attivazione di un corso di potenziamento della lingua inglese di 10 ore per le classi prime da effettuare a settembre, a inizio anno scolastico. Il corso quindi è finalizzato al recupero e al consolidamento dei prerequisiti indispensabili poi nel corso del quinquennio, visto lo scarso livello di competenze in ingresso che ormai da parecchi anni caratterizza gli studenti delle classi prime e che pregiudica poi nel corso del percorso scolastico il raggiungimento di un livello accettabile di conoscenze e competenze.	

**AREA
SCIENTIFICA**

TITOLO ATTIVITÀ	SOLPHYLAB
PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	10,12
RESPONSABILE	Prof Grandieri Antonio
BREVE DESCRIZIONE	L'attività annuale riguarda l'utilizzo del laboratorio in orario curricolare soprattutto per il triennio del Liceo delle Scienze Applicate, ma ne prevede anche l'utilizzo per le classi degli altri indirizzi che in qualsiasi anno del curriculum prevedono lo studio della Fisica, Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Inoltre, in fase sperimentale, per alcuni mesi dell'anno scolastico (aprile e maggio) potrà essere accessibile a classi di altri istituti di Mestre e Venezia. Le aree disciplinari interessate sono tutte quelle a carattere scientifico, con finalità e obiettivi rivolti alla consapevolezza dell'unitarietà e complementarità del sapere scientifico. In particolare: misura del diametro solare, analisi dell'attività solare, misura della rotazione differenziale del Sole, analisi dello spettro del Sole.
TITOLO PROGETTO	STEFANINI SCIENCE KIT BOX - SSKB
PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	8,9,10,12
RESPONSABILE	Prof. Grandieri Antonio
BREVE DESCRIZIONE	Caratterizzante l'indirizzo SA con ricadute laboratoriali per tutti gli indirizzi. Costruzione di pacchetti di esperienze, definiti in ogni dettaglio, in modo tale che siano immediatamente operativi. Coinvolgimento degli studenti di 4°e 5° del Liceo delle SA che prepareranno i Kit per poterli far usare dai compagni di altre classi e/ o indirizzi. Possibilità di eseguire esperienze di laboratorio pomeridiano anche per gruppi misti di classe e/o indirizzo
TITOLO ATTIVITÀ	LABORATORI A SCUOLA
PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	10
RESPONSABILE	Prof. Marella Linda
BREVE DESCRIZIONE	Svolgimento di 10 esperienze di laboratorio di fisica e chimica, in orario pomeridiano, per gli studenti che desiderano approfondire alcune tematiche scientifiche con approccio sperimentale. I laboratori sono aperti agli studenti di tutti gli indirizzi.
TITOLO ATTIVITÀ	GIOCHI E SFIDE
PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	12
RESPONSABILE	Prof. Alessandra Pozzi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede la partecipazione alle gare di diverse discipline nell'ambito scientifico per stimolare i migliori studenti. Consolidare la partecipazione alle manifestazioni già conosciute in istituto(Olimpiadi di Scienze Naturali, Giochi della Chimica, Matematica senza frontiere e allargare gli orizzonti su altre che toccano altri ambiti (olimpiadi della Fisica, giochi di Archimede, ecc.)

AREA STORICO LETTERARIA	TITOLO ATTIVITÀ	IL VALORE DELLA MEMORIA
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	5,6,7,8
	RESPONSABILE	Prof. Rizzo Silvia
	BREVE DESCRIZIONE	Il progetto si pone come un progetto contenitore all'interno del quale far gravitare proposte di attività da individuare sin dall'inizio dell'anno relativamente ai momenti salienti quali: giornata della memoria, giornata del ricordo, festa della repubblica, festa dell'unità nazionale, la liberazione, eventuali anniversari etc, attorno ai quali sviluppare proposte di interventi di esperti, di progetti, di incontri, letture, al fine di tenere sempre vivo il ricordo degli eventi fondativi della nostra storia e del nostro presente, per sensibilizzare i ragazzi ai valori etici di libertà e partecipazione. Le finalità che si prefigge sono quelle della Promozione alla cittadinanza attiva e responsabile.
	TITOLO ATTIVITÀ	LIBRI E BIBLIOIDEE
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	1,5,8
	RESPONSABILE	Prof. Rossella Mutarello Susco
	BREVE DESCRIZIONE	Si prevedono due distinte attività. A. Gestione della biblioteca scolastica (apertura al prestito e alle attività didattiche; manutenzione e aggiornamento dei cataloghi) B. Attività <i>di lettura e scrittura</i> (percorsi di lettura, organizzazione di cineforum, visite a biblioteche e iniziative culturali del territorio, concorsi e competizioni territoriali e nazionali)

AREA PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI - ORIENTAMENTO	TITOLO ATTIVITÀ	ORIENTAMENTO IN INGRESSO
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	3
	RESPONSABILE	Prof. Chiara Zanon
	BREVE DESCRIZIONE	L'attività prevede di ampliare le opportunità di orientamento rivolte agli alunni della Percorsi di orientamento e moduli brevi sul metodo di studio per agevolare la transizione tra il primo e il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale e scuola media.
	TITOLO ATTIVITÀ	ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	1,3,5
	RESPONSABILE	Prof. Michele Rallo, Prof. Chiara Zanon
	BREVE DESCRIZIONE	L'accoglienza degli studenti delle classi prime, nei primi giorni di scuola a settembre, verrà effettuata dai docenti coordinatori delle classi prime. Sono previste attività di conoscenza reciproca, dell'Istituto e del personale che vi opera, delle regole, del POF e del ruolo dei rappresentanti di classe. Inoltre, si terrà un incontro per classe di formazione /informazione sulle tematiche del progetto "Ambiente sostenibile" curato dalla prof.ssa Pezzin, con la collaborazione di un gruppo di studenti di seconda, terza e quarta

AREA PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI - STAGE	TITOLO ATTIVITÀ	STAGE ESTIVI
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	12,13
	RESPONSABILE	FS stage
	BREVE DESCRIZIONE	Esperienza di stage presso Enti pubblici, Associazioni, Cooperative, ecc., operanti nel territorio. Gli studenti, a piccoli gruppi o singolarmente, si recheranno presso le sedi designate dove parteciperanno alle attività precedentemente concordate. I Consigli di Classe, in sede di programmazione annuale delle attività, potranno aderire alla proposta individuando nel contempo un docente con funzione di tutor la cui presenza è condizione indispensabile per la partecipazione individuale degli studenti all'attività.
	TITOLO ATTIVITÀ	STAGE CURRICOLARI
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	13
	RESPONSABILE	FS stage
	BREVE DESCRIZIONE	Esperienza di stage da effettuarsi presso Enti pubblici, Associazioni, Cooperative, ecc., operanti nel territorio, della presumibile durata di cinque o dieci giorni. Nel periodo prescelto le consuete lezioni verranno sospese e gli studenti, a piccoli gruppi o singolarmente, dopo opportuna preparazione, si recheranno presso le sedi designate, dove parteciperanno alle attività precedentemente concordate.

AREA PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI - ANTIDISPERSIONE	TITOLO ATTIVITÀ	ANTIDISPERSIONE – SUPPORTO AD ALUNNI CON BES
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	1,2,4
	RESPONSABILE	Prof. Caterina Calderan
	BREVE DESCRIZIONE	.Il progetto raccorda interventi integrati di promozione e sviluppo della personalità degli alunni con BES; comprende quindi: <ul style="list-style-type: none"> • supporto ai cdc per la formulazione di PDP • supporto ai cdc per l'attivazione della didattica inclusiva • attivazione di percorsi di formazione integrata presso enti diversi dalla scuola • percorsi di potenziamento cognitivo con il metodo Feuerstein • attivazione di percorsi di risposta a bisogni linguistici di alunni stranieri • attività di autoformazione e/o promozione di forme di aggiornamento • monitoraggio complessiva del grado di inclusività complessiva dell'Istituto.

AREA PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI - PROMOZIONE BENESSERE	TITOLO ATTIVITÀ	PROMOZIONE DEL BEN...ESSERE
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	2,1,5,6
	RESPONSABILE	Prof. Claudio Verla
	BREVE DESCRIZIONE	Le attività da effettuarsi nell'anno scolastico 2015/2016 interesseranno gli alunni di tutte le classi dell'Istituto. Affronteranno argomenti che vanno dalla prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti, alla prevenzione delle infezioni da HIV e di altre malattie a trasmissione sessuale, dalla violenza psicologica sulle donne all'uso responsabile delle risorse economiche, investendo altri temi come il volontariato, la solidarietà e la cittadinanza attiva. Punto d'Ascolto: Progetto "Peer for Peer": Progetto "Prevenzione delle infezioni HIV e altre malattie a trasmissione sessuale nei giovani": Progetto "Con-tatto – Percorsi di educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva": Progetto "Contrasto al disagio e promozione del benessere".

AREA PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI - CITTADINANZA	TITOLO ATTIVITÀ	INSIEME A CHILOMETRI ZERO
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	5,6,8
	RESPONSABILE	Prof. Claudio Verla
	BREVE DESCRIZIONE	Partecipazione alla creazione di progetti e di altre forme di aiuto che possano agevolare il raggiungimento dell'indipendenza dei minori stranieri non accompagnati in ambito lavorativo, abitativo e scolastico.
	TITOLO ATTIVITÀ	INCONTRIAMOCI DENTRO: LA SCUOLA INCONTRA IL CARCE
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	5,6,8
	RESPONSABILE	Prof. Claudio Verla
	BREVE DESCRIZIONE	La finalità dell'attività consiste nel promuovere presso gli studenti una riflessione sul tema della legalità e dell'illegalità, analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni esistenti intorno al carcere, allo scopo di favorire una visione concreta e realistica della situazione carceraria.
	TITOLO ATTIVITÀ	SCUOLA SOSTENIBILE
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	5, 9
RESPONSABILE	Prof. Francesca Pezzin	
BREVE DESCRIZIONE	Questo progetto vuole estendere ed inglobare il progetto risparmio energetico attuato negli scorsi anni, realizzando a scuola oltre che la raccolta differenziata ed il monitoraggio dei consumi elettrici, anche azioni per promuovere indagini relative al consumo/sprechi di acqua, alla mobilità sostenibile, all'attuazione dell'Agenda 21 a scuola, al fine di promuovere la conoscenza delle problematiche ambientali viste nell'ottica del rispetto dei diritti umani e affiancandovi la conoscenza delle norme e dei trattati internazionali che promuovono lo sviluppo sostenibile a scala planetaria e locale. Si può pensare alla scuola come ad una "scuola sostenibile", calcolando le minori quantità di anidride carbonica emesse risparmiando energia e risorse, promuovendo modalità di trasporto sostenibili, potenziando le conoscenze normative internazionali.	

AREA PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI - SPORT	TITOLO ATTIVITÀ	SPORT D'ISTITUTO
	PRIORITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	1,11,12
	RESPONSABILE	Prof. Bonassi Cristina
	BREVE DESCRIZIONE	Promozione dello sport sotto tutti i suoi aspetti: dalla conoscenza del più ampio numero di discipline, al coinvolgimento degli studenti in ruoli organizzativi e di arbitraggio delle competizioni. Scopo principale è quello di coinvolgere la generalità degli studenti nella pratica dello sport che esalti l'attività ludico-amatoriale, la promozione alla salute, la prevenzione al disagio giovanile e l'emarginazione sociale. In tutte le attività proposte verranno coinvolti anche gli studenti diversamente abili.

2. viaggi di istruzione -stage linguistici uscite fuori comune del primo quadrimestre 2015 2016

CLASSE a.s. 2015/2016	PROPOSTA	Motivazioni didattiche
2 EA-	Visita guidata Expo 2015 Milano (giornaliera) inizio a.s. 2015/16	Esperienza unica a livello culturale su tematiche socio economiche e ambientali coerenti con l'indirizzo di studi
2 LA – 2LB	Stage linguistico in Paese di lingua Inglese	Migliorare le abilità linguistiche e le competenze comunicative sfruttando il contesto fornito dal soggiorno, approfondire aspetti culturali e artistici, rafforzare le relazioni interpersonali
Classi terze di tutti gli indirizzi ad esclusione del linguistico	Stage Inghilterra	Migliorare le abilità linguistiche e le competenze comunicative sfruttando il contesto fornito dal soggiorno, approfondire aspetti culturali e artistici, rafforzare le relazioni interpersonali e il confronto con una diversa cultura
3 LA	Stage linguistico in Spagna	
3 LB	Stage linguistico in Francia	
4 LA	Stage linguistico Francia	
4 PB	Adesione iniziativa del Comitato Addiopizzo in Sicilia	
4 TA	<ul style="list-style-type: none"> - Visita guidata Expo 2015 Milano (giornaliera) - Stage estivi a fine quarta 	
4 TL 4L 4T	<ul style="list-style-type: none"> - Visita guidata Expo 2015 - Stage in Francia - Stage L.N.L. Legnaro, L.N.F. Frascati, Univ.Tor Vergata Roma, Osservatorio Astronomico (Valle d'Aosta o Catania-Sila) 	Esperienze in ambito specialistico di tipo scientifico coerenti con l'indirizzo di studi
5 LA	<ul style="list-style-type: none"> - Visita guidata Expo 2015 - Visita Expo Acque - Viaggio Parigi 	Conoscere lo sviluppo della città nel corso dei secoli dal punto di vista architettonico e culturale (Parigi medievale, architettura gotica, le piazze reali, <i>gli hotels particuliers</i> Opere del '900 e grandi musei.
5 PA	<ul style="list-style-type: none"> - Visita guidata Expo 2015 Milano - Praga 	Oltre agli obiettivi relazionali, si approfondiranno gli aspetti culturali e architettonici dell'incontro tra Oriente e Occidente, con architetture dal Barocco al Modernismo.
5 PB	<ul style="list-style-type: none"> - Berlino 	Approfondimento del programma di storia dell'arte della classe quinta
5 TA 5TB	<ul style="list-style-type: none"> - Osservatori solari Canarie o viaggio Parigi (la doppia destinazione è legata alla possibilità di non raggiungere il quorum per le canarie visti i costi. - Visita guidata Expo 2015 Milano 	Esperienza di visita agli osservatori astronomici coerente con la programmazione svolta nelle materie di ambito scientifico, in coerenza con l'indirizzo delle scienze applicate